

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CASTELLANZA E I CAF DEL TERRITORIO COMUNALE "CGIL-ACLI-CISL" PER LA GESTIONE DELLE PRATICHE "BONUS GAS" E "BONUS ENERGIA ELETTRICA" - 2014

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il Decreto 28 dicembre 2007 ha fissato i criteri per la definizione della compensazione della spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica per i clienti economicamente svantaggiati e per i clienti in gravi condizioni di salute;
- che l'articolo 46, del D.L. n. 248 del 31.12.2007 convertito con Legge n. 31 del 28.02.2008, ha previsto, tramite successivo decreto interministeriale, l'estensione al settore del gas naturale di quanto disposto dall'articolo 1, comma 375, della Legge n. 266/2005;
- che il D.L. del 29.11.2008 n. 185, convertito in Legge con modificazioni dall' art. 1 della Legge n. 2 del 28.01.2009, ha previsto il diritto alla compensazione della spesa per la fornitura di gas naturale, a far data dal 1 gennaio 2009, per le famiglie economicamente svantaggiate, ivi compresi i nuclei familiari con almeno quattro figli a carico, aventi diritto all'applicazione delle tariffe agevolate per la fornitura di energia elettrica;
- che il D.L. del 29/11/2008 n. 185/2008, all'articolo 3, comma 9, stabilisce, tra l'altro, che la compensazione della spesa deve tener conto della necessità di tutelare i clienti che utilizzano impianti condominiali;
- che il Decreto Interministeriale del 28 dicembre 2007 ha stabilito, ai fini dell'individuazione dei clienti in condizioni di effettivo disagio economico, di utilizzare dell'Indicatore di Situazione Economica Equivalente, ISEE, previsto dal D.lgs. 31 marzo 1998, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni;
- che il Decreto Interministeriale del 28 dicembre 2007 ha previsto che il cittadino deve presentare la richiesta di accesso al beneficio al Comune di residenza;
- che il D.lgs. 31 marzo 1998 n. 109, successive modificazioni ed integrazioni, ha definito criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni ovvero servizi sociali o assistenziali in forma agevolata;
- che, ai sensi dell'art. 4 comma terzo D.lgs. 31 marzo 1998 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, la Dichiarazione Sostitutiva Unica va presentata ai Comuni o ai Centri di Assistenza Fiscale previsti dal D.lgs. 9 luglio 1997 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, o direttamente all'Amministrazione pubblica alla quale è richiesta la prima prestazione o alla sede INPS competente per territorio;
- che i Comuni, ai sensi dell'art. 3, comma secondo, del D.P.C.M. 18 maggio 2001 e dell'art. 18, comma quarto, del D.M. 21 dicembre 2000 n. 452 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di fornire al richiedente l'assistenza necessaria per la corretta compilazione della dichiarazione sostitutiva, possono stabilire le collaborazioni necessarie, anche mediante apposite convenzioni, con Centri di assistenza fiscale;
- che l'INPS ha stipulato una convenzione con i Centri di assistenza fiscale per affidare a questi ultimi la ricezione delle dichiarazioni sostitutive, la trasmissione telematica alla banca dati dell'INPS dei dati acquisiti dalle dichiarazioni sostitutive, il rilascio all'utente dell'attestazione riportante il contenuto della dichiarazione e il calcolo dell'ISE (Indicatore della Situazione Economica) e dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente);
- che, in base all'art. 11 D.M. 31 maggio 1999 n. 164, per lo svolgimento dell'attività di assistenza fiscale il CAF può avvalersi di società di servizi il cui capitale sociale sia posseduto, a maggioranza assoluta, dalle associazioni o dalle organizzazioni che hanno costituito i CAF o dalle organizzazioni territoriali di quelle che hanno costituito i CAF;
- che SGATE è il sistema informativo nazionale che consente ai Comuni di gestire l'iter burocratico necessario a valutare i criteri per il riconoscimento di agevolazioni della spesa energetica;

Visto che l'ANCI ha stipulato un protocollo d'intesa con la Consulta Nazionale dei CAF per la stipula di una convenzione Comuni-CAF per l'effettuazione del servizio;

Rilevato che i Caf rispondevano positivamente alla richiesta di collaborazione, come da comunicazioni allegate al presente atto, ns. prot. 22111/2013, 22710/2013, 1130/2014, 1131/2014, e che le condizioni e costi di gestione delle pratiche risultano come segue:

- CAF CGIL € 5,00.= + iva al 22%;
- CAF CISL € 2,50.= + iva al 22%;
- CAF ACLI € 2,50.= + iva al 22%;

Richiamata altresì la risoluzione della Giunta Comunale n. 10 del 23.01.2014 con la quale si esprimeva parere positivo in merito all'opportunità di sottoscrivere la convenzione in oggetto per la gestione delle pratiche Bonus Energia/Gas con i Caf Cgil, Cisl, Acli, presenti sul territorio di Castellanza, con i costi indicati al punto precedente;

Dato atto che, sulla base del numero delle pratiche evase dai CAF e dell'incremento del costo di gestione, si prevedere una spesa a carico dell'Amministrazione Comunale di € 2.000,00.= per il 2014;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 151, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 sulla proposta sottoposta alla Giunta Comunale per la presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Settore Politiche Sociali, esprimendo il proprio parere tecnico;
- il Responsabile del Settore Economico/Finanziario in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di aderire alla proposta ANCI di convenzione Comuni-CAF con i CAF del territorio comunale CGIL, CISL, ACLI;
2. di approvare le condizioni e i costi di gestione delle pratiche proposte da Caf CGIL, CISL, ACLI, così come segue:
 - CAF CGIL € 5,00.= + iva al 22%;
 - CAF CISL € 2,50.= + iva al 22%;
 - CAF ACLI € 2,50.= + iva al 22%;
3. di stipulare con i CAF una convenzione di durata annuale (anno 2014) tra Comune e CAF CIGL, CISL, ACLI, in base alle condizioni di cui al punto n. 2, come da allegata documentazione che forma parte integrante del presente atto;
4. di demandare alla responsabile del Settore Politiche Sociali, dott.ssa Isabella Airoidi, la sottoscrizione del rinnovo della Convenzione, in rappresentanza del Comune di Castellanza, e la predisposizione del relativo impegno di spesa;
5. di dichiarare la presente deliberazione, con separata favorevole unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.lgs. n. 267/2000.